



■ **IL CASO.** *Il 6 agosto ci sarà la festa organizzata dai comitati dei residenti e da D'Onofrio*

# Una notte bianca per salutare gli inquilini di via Carracci

**U**na notte bianca per salutare via Carracci. Il 6 agosto prossimo, quando la città sarà vuota e la canicola impererà sopra Bologna, i residenti di via Carracci faranno festa.

L'appuntamento è per tutta la notte del 6 agosto nei locali del civico numero 6 dove, come spiega Serafino D'Onofrio, consigliere comunale del Cantiere, «si dovrà procedere all'evacuazione totale e per questo noi terremo alta la guardia».

La vicenda è quella da tempo nota alle cronache: lavori per la Tav, inquinamento, rischio di crollo e famiglie che, nella migliore delle ipotesi, dovranno stare fuori di casa per almeno un anno. «Almeno abbiamo ottenuto dei sostanziosi risarcimenti che permettano di pagare l'affitto dei nuovi alloggi, abbiamo ottenuto che gli stabili di via Carracci siano sorvegliati e che i residenti (che sono tutti in affitto, ndr) possano andare a visitarli per verificare i lavori e la condizione dei loro appartamenti», incalza D'Onofrio.

Il trasloco partirà l'11 agosto prossimo e così comitato e politici hanno deciso di far festa già mercoledì: «Sarà una classica festa di condominio, niente di fastoso», spiega il consigliere comunale del Cantiere che ha seguito da vicino l'intera vicenda e che ora ribadisce il proprio impegno a tutela degli interessi delle

famiglie interessate dai lavori.

«Rispetto alle proposte iniziali delle ferrovie abbiamo strappato molto di più», incalza D'Onofrio per il quale ora è necessario sorvegliare affinché gli accordi vengano tutti rispettati.

Il campionario dei disagi in via Carracci è ricco e vario: si va dalle polveri che impediscono di respirare alle crepe nei soffitti e nelle pareti e nei pavimenti che si gonfiano come se fossero delle torte, ma che in realtà sono solo la conferma che i rapporti dei vigili del fuoco che parlano di situazione allarmante sono la pura e grande verità.

**RC**

